



Decreto Dirigenziale n. 12 del 19/01/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 9 Settore provinciale del Genio Civile - Napoli -

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: T.U. 11/12/1933 N. 1775 - D.P.R. N. 327 DEL 08/06/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI - LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 26/7/2002 . SPOSTAMENTO DELLA CABINA PRIMARIA ESISTENTE 60/20 KV "SAN GIUSEPPE" E DEI RELATIVI RACCORDI AEREI AT INTERFERENTI CON IL RADDOPPIO DA DUE A QUATTRO CORSIE DELLA VARIANTE ANAS S.S. 268 DEL VESUVIO AL KM 14+424 IN TENIMENTO DEL COMUNE DI OTTAVIANO (NA). DITTA : ENEL SEDE VIA G. FERRARIS, 59 NAPOLI

IL DIRIGENTE

Oggetto: **T.U. 11/12/1933 n. 1775 – D.P.R. n° 327 del 08/06/2001 e successive modifiche e integrazioni – Legge Regionale n°15 del 26/7/2002 .**

Spostamento della Cabina Primaria esistente 60/20 kV “San Giuseppe” e dei relativi raccordi aerei AT interferenti con il raddoppio da due a quattro corsie della variante ANAS S.S. 268 “DEL VESUVIO” al km 14+424 in tenimento del Comune di Ottaviano (NA).

PREMESSO

CHE con D.P.R. 15/01/1972 n. 8 sono state trasferite alle Regioni a Statuto Ordinario, in attuazione del disposto degli artt. 117 e 118 della Costituzione, le funzioni amministrative in materia di urbanistica, viabilità ordinaria, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale, facenti capo all'Amministrazione del Ministero dei Lavori Pubblici;

CHE alla Regione Campania, tenuto conto di quanto dispone il comma 4 dell'art. 88 del D.P.R. 24/07/1977 n. 616 (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge n. 382 del 22/07/1995) sono state trasferite le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni per la costruzione degli impianti ed opere connesse di tensione inferiore o uguale a 150.000 volt;

CHE la L.R. n. 47 del 27/10/1978, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 20 del 15/04/2002, le autorizzazioni, le concessioni e tutti gli atti aventi rilevanza esterna, relative alle attribuzioni delle funzioni trasferite o delegate alla Regione Campania con il succitato D.P.R. 24/07/1977 n. 616 sono assunti con provvedimento della G.R.C. o da un assessore delegato;

CHE con la Delibera di G.R. n. 3466 del 03/06/2000 sono stati attribuiti ai Coordinatori della Aree Generali di Coordinamento tutte le competenze, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo, compreso l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, compiti specificati e precisati nelle lettere a, b, c, d, e, f , g nonché ulteriormente precisati e chiariti nella Circolare dell'Assessore al Personale n. 5 del 12/06/2000;

CHE con Delibera di G.R. n. 5784 del 28/11/2000 sono state delegate ai Settori Provinciali del Genio Civile territorialmente competenti, le istruttorie e le conseguenti autorizzazioni, gli accertamenti e le rendicontazioni in materia di esercizi provvisori e definitivi di impianti elettrici di distribuzione e di pubblica illuminazione, ex R.D. n. 1775/1933;

VISTA l'istanza dell'ENEL in data 25/7/2010 n. 0759927, assunta al protocollo di Settore il 10/08/2010 con n. 0674677, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale l'ENEL DISTRIB. Spa – Sviluppo Rete Via G. Ferraris n. 59 – Napoli ha chiesto alla Regione Campania Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli, l'autorizzazione avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, allo spostamento della Cabina Primaria esistente e in esercizio, e i relativi raccordi AT, (che saranno autorizzati a cura TERNA), i quali rivestono carattere di particolare urgenza ai sensi dell'art.22 bis DPR 330/2004 in quanto allo stato, la stessa ricade nell'area di proiezione del raddoppio della corsia, in sopraelevata, della Variante S.S. 268 del Vesuvio, in corrispondenza del km. 14+424 in tenimento del Comune di Ottaviano, in costruzione a cura ANAS;

CHE l'istanza in questione è stata pubblicata al sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 55 in data 09/08/2010.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato D.P.R. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

CONSIDERATO che le esigenze della pubblica utilità dell'intervento sono state comparate con gli interessi privati coinvolti in modo da arrecare il minor sacrificio possibile alla proprietà interessata;

CONSIDERATO che è stato anche affisso all'Albo Pretorio del Comune di Ottaviano l'Avviso dell'avvio del procedimento ed è stata depositata, presso la segreteria comunale, la relativa documentazione dal 01/09/2010 al 16/09/2010 senza opposizioni né osservazioni in merito;

CONSIDERATO che, con nota n.0820434 di protocollo del 13/10/2010, il Settore Genio Civile di Napoli ha convocato una Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del DPR 327/2001;

VISTO il resoconto del verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 26/10/2010, che forma parte integrante del presente decreto, consegnato in sede di conferenza e in attesa di trasmissione ai soggetti interessati;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette Conferenze di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/1990 e successive modificazioni, quale parere favorevole o nulla osta;

VISTA la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775/1933 e l'art. 58, comma 1, punto 59, che ha abrogato espressamente il testo unico delle disposizioni sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11/12/1933 n. 1775, limitatamente agli artt. 29, 33, 34 e 123 ed alle altre norme riguardanti l'espropriazione;

VISTO il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità e sue successive modifiche, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327, come modificato del D.Lgs. n. 302/2002 e 330/2004 il quale all'art. 12, comma 1, lettera b, prevede che la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta quando, in base alla normativa vigente equivale a dichiarazione di pubblica utilità il rilascio di concessione, di un'autorizzazione o di un atto avente effetti equivalenti;

VISTO l'articolo 13 dello stesso decreto che disciplina il contenuto e gli effetti dell'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, nonché gli artt. 52 sexies e ss. relativi alle Infrastrutture Lineari Energetiche;

VISTA la Legge n. 1643 del 6/12/1962;

VISTO il D.P.R. n. 342 del 18/03/1965;

VISTA la Legge del 22/10/1971 n. 865 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977;

VISTA la Legge del 08/08/1992 n. 359 e s.m.;

VISTA la L.R. n. 47 del 27/10/1978;

VISTA la L.R. n. 7/2002;

VISTA la Delibera di G.R. n. 5154/2000, come modificata dalla D. di G.R. n. 5784/2000;

VISTO l'art. 4 comma 2 del D.L.gs. n. 165/2001;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Linee Elettriche, nonché dall'espressa dichiarazione resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento e con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa che s'intendono qui integralmente riportate:

DECRETA

Art. 1

E' approvato il progetto definitivo per lo spostamento della Cabina Primaria esistente e in esercizio e i relativi raccordi AT, (che saranno autorizzati a cura TERNA), in tenimento del Comune di Ottaviano (NA), da parte della Società ENEL DISTRIBUZIONE SPA che è autorizzata a costruire ed esercire la suddetta opera nel comune interessato, in conformità al progetto approvato.

Art. 2

La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sull'area di proprietà privata interessata dallo spostamento, censita in catasto del Comune di Ottaviano al foglio 3 part. 1465 e 1466 agli effetti del DPR n. 321/2001, con riferimento alla particolare urgenza e indifferibilità ai sensi dell'art. 22 bis e richiami. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC del presente decreto.

L'opera autorizzata è inamovibile.

Art. 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni citate in premessa, e di quelle contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle Determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza di Servizi allegato.

Art. 4

Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.

Art. 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Art. 7

La Società ENEL provvederà nel più breve tempo possibile al pagamento delle spese di istruttoria della pratica in oggetto pari a € 256,50 pena la decadenza del presente decreto in caso d'inadempimento.

Di inviare copia del presente atto:

- alla Società ENEL sede via G. Ferrarsi, 59 – 80100 Napoli;
- al Coordinatore dell'AGC LL.PP. – OO.PP Attuazione espropriazione per opportuna conoscenza;
- al Settore Stampa Documentazione ed informazione per la pubblicazione al BURC in via d'urgenza per la prossima pubblicazione.

Arch. Gabriella De Micco